



TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE
PER IL VENETO
DETERMINAZIONE N. 30

OGGETTO: determinazione a contrarre ai sensi dell'art. 32, comma 2 lett. a) del D.lgs. n. 50 del 18/4/2016 e di contestuale affidamento dell'intervento di riparazione di una cassetta di cacciata nel bagno del secondo piano nobile di Palazzo Gussoni sede del Tar per il Veneto.

CIG: Z54289F97B

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTA la legge 27 aprile 1982 n. 186 recante “Ordinamento della giurisdizione amministrativa e del personale di segreteria ed ausiliario del Consiglio di Stato e dei Tribunali Amministrativi Regionali”;

VISTO il Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81 recante “Testo Unico sulla Salute e Sicurezza sul Lavoro”;

VISTA la legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge finanziaria 2019), recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021”;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio di Stato 6 febbraio 2012, recante il “Regolamento per l'esercizio dell'autonomia finanziaria da parte della Giustizia Amministrativa”, come modificato con decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 46 del 12 settembre 2012;

VISTO il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 recante “Codice all'Amministrazione Digitale”;

VISTA la Direttiva del Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa n. 3 del 19 giugno 2017 – “Direttiva per l'acquisizione di beni, servizi e lavori di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria”;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 “Codice dei contratti”;

VISTA le Linee Guida ANAC di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;

VISTO l'art. 97 del D.Lgs 18/4/2016 n. 50 e s.m.i., e successive modifiche ed integrazioni, “Offerte anormalmente basse”;

VISTO l'articolo 1, comma 1 della legge 7 agosto 2012, n. 135, che dispone la nullità dei contratti stipulati in violazione all'art. 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488 nonchè dei contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.a.;

VISTA la proposta di determinazione prot.n.1656/2019 del 5 giugno 2019 predisposta dal RUP rag. Antonella Rossit che di seguito si riporta:

“PREMESSO che nel bagno della Segreteria Generale situato al secondo piano nobile di Palazzo Gussoni, sede del Tar per il Veneto, la cassetta di cacciata risulta guasta;

CONSIDERATO che al fine di garantire la piena operatività degli uffici si è ritenuto di interpellare la Ditta Pitteri Impianti srl di Venezia – attuale affidataria dell’appalto di manutenzione degli impianti elettrici delle sedi del Tar – che svolge anche attività di installazione, riparazione e manutenzione degli impianti idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie, come risulta dall’iscrizione della Ditta presso la CCIA di Venezia Rovigo;

VISTO che con nota prot.798 del 15 marzo 2019 è stato richiesto alla predetta Ditta la trasmissione di apposito preventivo di spesa;

ATTESO che la Ditta Pitteri Impianti srl con nota datata 19 marzo 2019, acquisita al protocollo al nr. 1581 in data 30 maggio 2019, ha presentato il preventivo richiesto che prevede la revisione completa della cassetta di risciacquo ad incasso con sostituzione delle parti ammalorate e le prove tecniche del regolare funzionamento per un importo a corpo di a € 165,00 iva esclusa;

VISTI:

➤ l’art. 192 del D.Lgs. 267/2000, che prescrive l’adozione di preventiva determinazione a contrattare, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l’oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle amministrazioni dello Stato e le ragioni che ne sono alla base;

➤ l’art. 32 comma 2 del D. Lgs. 50/2016 il quale stabilisce che prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

➤ l’art. 3, punto 3.1 comma 3.1.2 delle Linee Guida n. 4 di attuazione del D. Lgs 18 aprile 2016 n. 50, che prevede che la procedura di affidamento prenda avvio con la determina a contrarre ovvero con atto a essa equivalente secondo l’ordinamento della singola stazione appaltante;

➤ l’art. 37 comma 1 del D. Lgs 50/2016 il quale stabilisce che le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all’acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, senza la necessaria qualificazione di cui all’articolo 38 del D. Lgs citato, nonché attraverso l’effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza;

➤ l’art. 3 delle Linee Guida n. 4 di attuazione del D. Lgs 18 aprile 2016 n. 50 recanti “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici” in materia di affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore ad € 40.000,00;

CONSIDERATO che in base all’articolo 1, comma 130, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di Bilancio 2019), modificativo dell’art.1 comma 450 della Legge n. 296/2006, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore a 5.000 euro (IVA esclusa) le amministrazioni pubbliche di cui all’articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 non sono obbligate a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione, ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

PRESO ATTO del Comunicato ANAC del 30 ottobre 2018 con il quale l'autorità riteneva, in deroga al predetto obbligo e in attuazione del co. 450 sopra citato, che per gli acquisti infra 1.000,00 € (ora 5.000,00 €) permanga la possibilità di procedere senza l'acquisizione di comunicazioni telematiche;

VISTE le linee guida ANAC in merito alle procedure di affidamento d'importo inferiore alla soglia comunitaria ed in particolare il punto 3.1.3 "In determinate situazioni, come nel caso dell'ordine diretto di acquisto sul mercato elettronico o di acquisti di modico valore per i quali sono certi il nominativo del fornitore e l'importo della fornitura, si può procedere a una determina a contrarre o atto equivalente che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta e il possesso dei requisiti di carattere generale.";

RITENUTO quindi di procedere attraverso affidamento diretto, poiché tale procedura consente di dare concreta attuazione ai principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, trasparenza, proporzionalità e pubblicità enunciati dall'articolo 30 del D.Lgs 50/2016, ed individuato nella ditta Pitteri Impianti srl di Venezia - via Giudecca 607/A - P.IVA 00876610270 l'operatore economico idoneo a soddisfare le esigenze relative all'intervento in oggetto;

RITENUTO, altresì, per la modesta entità dell'importo di proporre l'affidamento dell'intervento di cui trattasi mediante l'assunzione in un unico provvedimento sia la determina a contrarre che il provvedimento di affidamento dell'intervento manutentivo in argomento;

RITENUTO, infine, di avvalersi della facoltà prevista ai sensi dell'art. 103 comma 11 del decreto legislativo n. 50/2016, e, quindi, di richiedere alla predetta ditta aggiudicataria, prima della stipula del contratto, in luogo della cauzione definitiva, il miglioramento del prezzo di aggiudicazione offerto € 165,00 iva esclusa;

PRECISATO ai fini della proposta di determinazione a contrarre e di affidamento contestuale quanto segue:

- **che trattasi di proposta affidamento che** viene effettuata ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del decreto legislativo n. 50/2016 – affidamento diretto;
- **che l'oggetto del contratto** è l'affidamento dell'intervento di revisione completa della cassetta di risciacquo ad incasso con sostituzione delle parti ammalorate e le prove tecniche del regolare funzionamento del bagno del secondo piano nobile di Palazzo Gussoni, sede del Tar per il Veneto;
- **che il valore economico dell'appalto** è quantificato in euro € 165,00 IVA esclusa, pari ad € 201,30 IVA compresa e che lo stesso risulta congruo in ragione della tipologia di intervento manutentivo;
- **che si propone formalizzare il contratto** mediante sottoscrizione di un ordine per l'esecuzione delle prestazioni oggetto del servizio pec sottoscritta digitalmente secondo l'uso del commercio ai sensi dell'art. 32 comma 14 del decreto legislativo n. 50/2016 e s.m.i.;"

ACCERTATA la propria competenza in ordine all'adozione del presente provvedimento;

DETERMINA

- 1) **di approvare la proposta** di determinazione a contrarre ai sensi dell'art. 32 comma 2 lett. a) del decreto legislativo n. 50/2016 e di contestuale affidamento dell'intervento di riparazione di una cassetta di cacciata nel bagno del secondo piano nobile di Palazzo

Gussoni sede del Tar per il Veneto del Rup Rag. Antonella Rossit del 5 giugno 2019 prot. n. 1656/2019;

- 2) **adottare** la presente determinazione ai sensi dell'art. 32 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- 3) **di contrarre e, quindi, di affidare** l'intervento di cui trattasi alla ditta Pitteri Impianti srl con sede legale Venezia (VE), Giudecca 607/A, partita IVA 00876610270 per l'importo di € 165,00 IVA esclusa;
- 4) **di avvalersi** della facoltà prevista ai sensi dell'art. 103 comma 11 del decreto legislativo n. 50/2016, e, quindi, di richiedere alla predetta ditta aggiudicataria, prima della stipula del contratto, in luogo della cauzione definitiva, il miglioramento del prezzo di aggiudicazione offerto € 165,00 iva esclusa;
- 5) **di utilizzare** quale mezzo di comunicazione tra amministrazione appaltante e operatori economici la posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 52 del Decreto Legislativo 18/4/2016 n. 50, coordinato con il correttivo decreto legislativo n. 56/2017;
- 6) **di dare atto che:**
 - alla spesa prevista di € 165,00 (centosessantacinque/00) iva esclusa iva inclusa, si provvederà con i fondi di competenza assegnati per l'esercizio 2019 sul capitolo 2291 "Manutenzione e riparazione degli immobili e degli impianti, adattamento e ripulitura dei locali, manutenzione delle aree esterne";
 - il sottoscritto non si trova in situazione di conflitto di interessi in conformità a quanto previsto dall'art. 42 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., nonché dall'art. 6 bis della L. 241/90;
 - il Responsabile Unico del Procedimento è la Rag. Antonella Rossit e il Responsabile dell'istruttoria è il Rag. Mattia Rossi e che entrambi hanno dichiarato nel provvedimento di proposta del RUP prima richiamato di non trovarsi in situazione di conflitto di interessi in conformità a quanto previsto dall'art. 42 del D.Lgs 50/2016 e e s.m.i., nonché dall'art. 6 bis della L. 241/90.

La presente determina sarà pubblicata sul sito internet della Giustizia Amministrativa-sezione "Amministrazione trasparente" ai sensi dell'art. 29, comma 1, D.lgs 50/2016 e s.m.i..

Venezia, 5 giugno 2019

Il Segretario Generale
Dott. Luigi Gioacchino Giovanni Ciaccio

Servizio Ragioneria
Istruttore Mattia Rossi
Tel. 0412403957
e-mail mattia.rossi@giustizia-amministrativa.it
pec: contabilita_spese_ve@ga-cert.it